

Istituto Comprensivo "Via Santi Savarino"

via Santi Savarino, 16 -00128 Roma

Infanzia: Plessi: Fratelli Grimm – Santi Savarino

Primaria: Plessi Rosalba Carriera – Santi Savarino

Secondaria di primo grado: Plesso Ottorino Respighi ad indirizzo musicale

PREMESSA

Il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) rappresenta un elemento importante del PTOF dell'Istituto che permette di osservare e controllare i molteplici interventi messi in atto nel corso dell'anno, atti a favorire le dinamiche evolutive ed inclusive. La scuola fa proprie le diverse caratteristiche degli alunni, le personali modalità di apprendere ed assimilare i saperi, stimolando le capacità e le doti dei singoli studenti, nel tentativo di affermare e concretizzare il diritto all'educazione, rispettando l'individuo nella sua globalità e valorizzando le diversità, nel tentativo di abbattere contesti di emarginazione e disparità.

Tale panorama richiede azioni idonee da parte della scuola, richiama l'impegno e l'apporto di tutti i membri facenti parte dell'attività educativa, valorizzando attraverso progetti ed attività, le differenze dei diversi alunni, che siano di natura culturale o condizionate dalla funzionalità dell'individuo.

Piano Annuale per l'Inclusione a. s. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	N°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	72
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	71
2. Disturbi Evolutivi Specifici	66 (2 con L.104) (46 secondaria+20 primaria)
➤ DSA	38
➤ ADHD/DOP	12
➤ Borderline cognitivo (FIL)	4
➤ Disturbi del linguaggio	6
➤ Deficit delle abilità non verbali e/o della coordinazione motoria	4
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	69
➤ Socio-economico	52 (di cui 29 rom)
➤ Linguistico-culturale	17 (di cui 8 ucraini)
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	207
% su popolazione scolastica	22%
N° PEI da redigere dai GLO	72
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	58
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	* 12 primaria 15 secondaria

*I PDP redatti in assenza di certificazione sanitaria non corrispondono esattamente al numero degli alunni conteggiati tra i punti 2 e 3 in quanto:

- la scuola dell'Infanzia non è tenuta alla stesura di PDP;

- nelle classi prime e seconde della scuola Primaria i gruppi docenti effettuano colloqui con le famiglie e osservazioni al fine di individuare metodologie o interventi mirati, prima di predisporre eventuali PDP;
- non tutti i consigli di classe hanno ritenuto opportuno predisporli.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc..)	Sì
Insegnanti	Attività di potenziamento e recupero per alunni stranieri	Sì
OEPA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	Sì
Assistenti alla comunicazione CAA	Attività individuale e di classe	Sì
Infermiere specializzato	Attività di assistenza infermieristica su un alunno H	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello ascolto per docenti e famiglie	Sì
Docenti tutor/mentor	Tutor sia insegnanti curricolari sia insegnanti di sostegno	Sì
Docenti e Oepac tirocinanti	Osservazione in classe	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Nuova valutazione nella scuola primaria	Sì				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:						
	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Valorizzazione della figura del docente di sostegno, non solo come insegnante del singolo alunno disabile ma come sostegno a tutto il gruppo-classe; come mediatore attivo e promotore di una scuola accogliente e inclusiva, in grado di dare risposte adeguate ai bisogni specifici di apprendimento e a quelli sociali di ciascuno alunno					X	
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2023/24)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il DS

- promuove iniziative finalizzate all'inclusione;
- esplicita i criteri e le procedure di utilizzo delle risorse professionali presenti;
- convoca e presiede il GLI;
- viene informato dalle FS e dai referenti delle situazioni degli alunni e predispone gli interventi curando i rapporti con le famiglie, con il territorio e con i docenti

Funzioni Strumentali INCLUSIONE E DISAGIO (2 docenti: primaria/infanzia – primaria/secondaria):

- promuove, coordina e monitora azioni inclusive;
- cura i rapporti con gli enti locali e le ASL di riferimento;
- coordina il gruppo lavoro Inclusione;
- collabora con DS e segreteria didattica;
- cura, aggiorna e divulga la documentazione interna dell'Istituto;
- supporta i docenti nella redazione della documentazione inerente la disabilità;
- partecipa a corsi di formazione riguardanti le tematiche dell'Inclusione;
- raccoglie informazioni utili alla determinazione dell'organico di sostegno da inoltrare agli uffici competenti;
- partecipa alle riunioni G.L.O., G.L.I. d'Istituto e G.L.I.M;
- aggiorna, elabora e verifica l'attuazione del P.A.I.

Referente di plesso per la disabilità (1 docente):

- coordina e verifica le attività di sostegno proprie del plesso di riferimento;
- partecipa alle riunioni G.L.O. e G.L.I. d'Istituto.

Referente per il disagio (2 docenti):

- coordina e verifica le attività relative al disagio scolastico del proprio plesso;
- partecipa alle riunioni di G.L.I. d'Istituto.

Referente per i DSA (1 docente):

- sensibilizza e fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti inerenti i DSA e di altri DES certificati;
- coordina le attività di screening per la prevenzione dei disturbi DSA;
- supporta i colleghi nella stesura dei PDP;
- cura ed organizza la documentazione relativa ai Disturbi Evolutivi Specifici;
- fornisce supporto alla segreteria per la gestione e la conservazione della documentazione.
- partecipa alle riunioni G.L.O. e G.L.I. d'Istituto.

Referente Sportelli psicologico e pedagogico:

- coordina lo sportello d'ascolto rivolto alle famiglie, ai docenti e agli alunni;

Referente Tirocinio (1 docente):

- coordina le attività di tirocinio per gli studenti di Medicina e Psicologia della Sapienza assegnati all'Istituzione scolastica.

Referente diritto allo studio studenti adottati (2 docenti F.S.):

- sensibilizza e divulga le informazioni riguardanti le tematiche dell'adozione;
- cura e coordina le attività di accoglienza e le buone prassi;
- partecipa alle riunioni G.L.O. e G.L.I. d' Istituto.

Referente bullismo e cyberbullismo (1 docente):

- sensibilizza e divulga le informazioni riguardanti le tematiche del bullismo e del cyberbullismo;
- cura e coordina le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- partecipa alle riunioni G.L.I. d'Istituto.

Team docenti e Consigli di Classe:

- Individuano casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica;
- Individuano alunni con BES non in possesso di certificazione e definiscono gli interventi educativo-didattici;
- Definiscono gli interventi educativi-didattici predisponendo, se necessarie, misure compensative e dispensative;
- prendono atto di tutte le certificazioni e delle relazioni cliniche;
- Elaborano e applicano i PEI e PDP
- Collaborano con le famiglie, per costruire alleanze concrete e significative.

Il GLI

Il G.L.I., a cui affluiscono oltre al DS, le FF.SS., i referenti Disagio, i referenti Disabilità, il referente DSA, il Referente Sportello psico-pedagogico, il referente Diritto allo studio studenti adottati, il referente bullismo e *cyberbullismo* e gli insegnanti referenti dei plessi :

- rileva i BES (disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio - economico, linguistico culturale, comportamentale – relazionale, alunni NAI);
- raccoglie e aggiorna la documentazione;
- verifica periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmate;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- collabora con le funzioni strumentali per l'Inclusione;
- elabora, al termine di ogni anno scolastico, una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) riferito a tutti gli alunni con BES.

GLO (Gruppo Lavoro Operativo)

Per ogni alunno con disabilità viene costituito il GLO di cui fanno parte il Dirigente scolastico, o suo delegato (funzioni strumentali per l'inclusione dell'Istituto), tutti gli insegnanti della classe, i genitori, eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, gli specialisti che operano in modo continuativo con l'alunno o con la classe; in determinate situazioni anche un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il GLO si riunisce di norma entro la fine di ottobre per l'elaborazione e l'approvazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed entro il 30 giugno per la verifica finale e per formulare proposte per la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre risorse ed, infine, per la stesura dei Pei provvisori.

La funzione del GLO è quella di elaborare ed approvare il PEI, verificare il processo di inclusione e proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre risorse per l'anno scolastico successivo. Il GLO viene convocato in corso d'anno nel caso di necessità (modifiche dei PEI, confronto con gli specialisti...)

Collegio dei docenti:

- su proposta del GLI delibera il Piano Annuale per l'Inclusione (mese di giugno);
- esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione;
- partecipa ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Famiglia:

- si attiva per fornire la documentazione necessaria al successo formativo;
- partecipa agli incontri con le scuole e ai servizi del territorio;
- condivide e sottoscrive i PEI e i PDP.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L' Istituto parteciperà ad azioni di formazione e aggiornamento inerenti le tematiche dell'Inclusione, promosse sia a livello territoriale sia regionale che nazionale.

In questo anno scolastico alcuni docenti hanno partecipato a diversi corsi:

- Primaria Day Rizzoli
- Didattiche inclusive per la costruzione della scuola del futuro; fare la differenza per la piena inclusione.
- Strumenti digitali per il disturbo specifico dell'apprendimento.
- Comportamenti sfidanti e oppositivi in classe.

La quasi totalità dei docenti dei tre ordini di scuola, non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, ha partecipato durante lo scorso anno scolastico al corso organizzato dalla Matteo Ricci scuola Polo per la formazione.

Dal nostro Istituto sono stati organizzati i seguenti corsi di formazione/aggiornamento.

- Gestione delle crisi epilettiche e somministrazione dei farmaci salvavita in ambiente scolastico in collaborazione con l'Asl.
- Corso sulla corretta gestione degli alunni diabetici.

Nove docenti di Sostegno attualmente in servizio, sono stati immessi in ruolo quest'anno e hanno frequentato il percorso di formazione previsto, altrettanti tutor hanno partecipato alla formazione organizzata dall'USR con Roma TRE

Alcuni docenti dei vari gradi scolastici hanno partecipato a corsi di aggiornamento e formazione anche con il rilascio di crediti ECM per le professioni sanitarie e per gli psicologi.

Una delegazione di docenti ha partecipato a DIDACTA, partecipando a percorsi formativi, seminari e workshop

La nostra scuola ha ospitato quattro tirocinanti tra SFP e TFA sostegno nei vari ordini presenti ed un tirocinante di psicologia dell'Università La Sapienza e un Oepac che deve conseguire l'abilitazione presso il New Day Formazione; alcuni degli insegnanti, curricolari e di sostegno della scuola primaria e della secondaria di primo grado, hanno fatto svolto il ruolo di tutor.

La scuola si propone di continuare, in collaborazione con la Polizia di Stato e l'Arma dei Carabinieri, la campagna di sensibilizzazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del *cyberbullismo*.

L'Istituto, infine, ha presentato la sua candidatura, per il prossimo anno, ad un progetto Erasmus di partenariato con altri tre Paesi Europei su temi legati alla disabilità ed ha partecipato al Progetto Erasmus Zero WASTE. Come per gli anni passati, si auspica che l'adesione al progetto, oltre a poter promuovere la conoscenza delle lingue, la costruzione di un senso di cittadinanza europea, la sperimentazione di modalità di insegnamento aperto e a distanza, consentirà di poter avviare delle riflessioni comparative sull' Inclusione scolastica.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento al criterio individuale-diacronico: ciascun allievo sarà valutato in base alle proprie possibilità, alla propria condizione di partenza, ai propri progressi e non in relazione al livello generale del gruppo classe.

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza.

Alunni con disabilità

La valutazione degli alunni con disabilità sarà predisposta sulla base di quanto definito e condiviso nel Piano Educativo Individualizzato.

In generale, la verifica e la valutazione degli apprendimenti potrà essere:

- differenziata, qualora l'allievo abbia seguito una programmazione totalmente personalizzata sia nei contenuti che negli obiettivi;
- in linea con quella della classe con obiettivi e contenuti semplificati, qualora l'alunno abbia seguito una programmazione individualizzata.

Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (DSA, disturbi di linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD, FIL)

La valutazione degli alunni con DES prevedrà l'adozione di strumenti compensative e misure dispensative quali:

- sostituzione delle prove scritte di L2 con altre di tipo orale;
- utilizzo della calcolatrice e dei formulari durante lo svolgimento delle prove di verifica di matematica;
- impiego di ausili informatici (es. lettore vocale di testi o *software* di riconoscimento vocale) nelle prove scritte di italiano;
- consultazione di mappe concettuali durante l'esposizione orale di argomenti storico-geografico-scientifici e tecnologici.

Alunni con svantaggio linguistico culturale

Gli alunni con svantaggio linguistico saranno dispensati dalle prove scritte fino al raggiungimento del livello minimo di competenza (secondo gli obiettivi del P.D.P.); successivamente affronteranno prove di verifica calibrate sul loro livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta e delle discipline (ad esclusione delle prove degli Esami di Stato).

Alunni con svantaggio comportamentale/relazionale

Gli alunni con svantaggio comportamentale/relazionale svolgeranno le prove di verifica con tempi personalizzati. Saranno valutati i processi e i risultati dell'apprendimento anche in contesti diversamente strutturati: lavori di gruppo, attività laboratoriali e attività di ricerca-azione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si provvederà all'attribuzione delle ore di sostegno didattico in funzione delle risorse assegnate alla scuola. I docenti verranno assegnati ai singoli alunni tenendo conto dei criteri di ripartizione a garanzia della trasparenza nella loro gestione, approvati dal Dirigente e dal GLI.

Criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno agli alunni elaborati nel GLI (30 maggio 2023):

1. Gravità della diagnosi, soprattutto in funzione dell'autonomia personale e alla capacità d'adattamento sociale e relazionale del soggetto.
2. Necessità di rapporto 1:1 per il tempo scuola frequentato.
3. Presenza di altri alunni nella stessa classe con sostegno e/o OEPAC.
4. Ore di OEPAC assegnate.
5. Ore di frequenza scolastica effettive.

Criteri per l'assegnazione delle ore di OEPAC agli alunni elaborati nel GLI (30 maggio 2023):

1. Gravità della disabilità
2. Ore di frequenza scolastica
3. Ore di OEPAC attribuite nell'anno scolastico precedente.
4. Presenza di altro personale specializzato (CAA)
5. Ore di sostegno attribuito.

Le ore assegnate di OEPAC verranno concordate ad inizio anno scolastico con il responsabile del Municipio. Per gli alunni in situazione di particolare gravità, è possibile richiedere un aumento delle ore di OEPAC, rispetto alla media assegnata, attraverso una richiesta specifica del GLO da inoltrare all'ufficio competente del IX Municipio.

La progettazione-attuazione di percorsi individualizzati e personalizzati, rivolti a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sarà curata, oltre che dagli insegnanti curricolari, da molteplici figure professionali quali: insegnanti di sostegno specializzati, OEPAC (provenienti dalla coop. Cotrad), tirocinanti delle università in

convenzione.

L'organizzazione dell'intervento di sostegno sarà distinta a secondo dei differenti ordini di scuola.

Infanzia: accoglienza, laboratori in piccoli gruppi e/o a classi aperte sul "Ben-essere" (manipolativo, linguistico, psicomotorio), laboratori musicali, interventi individualizzati all'interno della classe, potenziamento linguistico/espressivo per i bambini individuati, a seguito di uno *screening* per l'intervento precoce nei soggetti riscontrati a rischio di disturbi di apprendimento.

Primaria: analisi dei prerequisiti, *screening* per rilevamento precoce dei disturbi/difficoltà di apprendimento (classi prime), intervento individualizzato in base agli obiettivi del PEI e PDP, gruppi laboratoriali per il recupero e il consolidamento di abilità linguistiche e didattiche di base.

Secondaria: analisi dei prerequisiti, intervento individualizzato in base agli obiettivi del PEI e PDP all'interno della classe, intervento in piccoli gruppi di didattica compensativa, progetto per alunni rom e stranieri anche per la preparazione agli esami di licenza media.

Tutte le attività laboratoriali, progettate e previste, sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto consente l'accesso di esperti esterni (pubblici e privati), su esplicita richiesta delle famiglie e previo consenso di tutti i soggetti coinvolti, per osservazioni e supporto agli alunni, al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo, didattico ed educativo, dando continuità alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento dell'alunno e della sua famiglia.

Le attività di osservazione e di intervento verranno concordate con la Funzione Strumentale e/o con i Referenti del plesso interessato.

La scuola si avvarrà della collaborazione con i seguenti servizi:

- TSMREE- Tutela Salute Mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva;
- collaborazione con la cooperativa Cotrad
- centri di riabilitazione accreditati (CRC Baluzie, Fondazione Santa Lucia, A.L.M., Centro Vojta, CCNP San Paolo, Bimbi & Co, Associazione Il Filo dalla Torre e Pianeta autismo);
- Università
- Servizi Sociali Municipio IX;
- Regione Lazio per la CAA affidata per questo anno scolastico alla Coop. Domus;

L'Istituto partecipa al progetto "Più scuola più futuro" volto al successo formativo degli alunni bandito dal Comune di Roma; approvato con un budget a disposizione (sia per le risorse interne che esterne), prevede una serie di attività di sostegno socio- educativo- didattico- ludico e artistico principalmente a favore dell'utenza Rom, Sinti e Camminanti, ma è stato ampliato anche ad altra utenza con svantaggio socio-economico e culturale. Il progetto è composto sostanzialmente di tre sezioni

- Formazione docenti e alunni a cura di esperti e specialisti della cultura Rom (UCRI)
- Sostegno alle famiglie attraverso associazioni territoriali (Terzo settore, Cooperativa META)
- Ampliamento dell'Offerta Formativa e ausilio alla didattica per gli alunni e/o per piccoli gruppi all'interno della classe, anche in orario extra-scolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie, i servizi socio-sanitari e le associazioni del terzo settore, collaboreranno con l'istituzione scolastica nell'attuazione delle buone prassi inclusive.

All'atto dell'iscrizione, la famiglia dell'alunno con BES sarà tenuta a fornire alla segreteria scolastica la diagnosi medica di cui è in possesso, al fine di ottimizzare la richiesta e la gestione delle risorse umane e materiali.

La stesura dei P.E.I. e/o dei P.D.P. sarà condivisa con le famiglie. Un approccio integrato scuola-famiglia consentirà di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumeranno una correlazione con lo stato di salute dell'allievo. A tal proposito si rileva l'importanza di fornire un supporto formativo psicologico ai genitori degli alunni in difficoltà. Per fronteggiare tale esigenza il nostro Istituto ha attivato due Sportelli di ascolto, uno psicologico e uno pedagogico, attivi a settimane alterne nei vari plessi

dell'Istituto.

Il processo di corresponsabilità scuola-famiglia si esplicherà con la partecipazione, oltre che agli incontri di G.L.O., anche agli incontri di G.L.I. d'Istituto. In questi ultimi la componente genitoriale collaborerà alla strutturazione, al monitoraggio e alla verifica del P.A.I.

Le famiglie promuovono inoltre le iniziative inerenti la salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo del senso civico.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Al fine di garantire un curriculum attento alle diversità sarà prevista l'accoglienza di tutte le esigenze degli alunni con BES, sia all'inizio del percorso scolastico che in corso d'anno, tramite la predisposizione di piani educativi/didattici modulati sulle potenzialità dell'alunno; inoltre si presterà cura nel garantire il passaggio di informazioni da un ordine di scuola all'altro.

Saranno previste:

- individuazione precoce dei disturbi d'apprendimento;
- attività individualizzate e/o personalizzate;
- affiancamento/guida nelle attività comuni svolte in classe;
- attività di approfondimento/recupero per gruppi nella classe o per classi parallele;
- attività di approfondimento/recupero individuale;
- tutoraggio tra pari;
- lavori di gruppo tra pari in classe;
- attività di piccolo gruppo fuori dalla classe;
- attività laboratoriali;
- utilizzo di nuove tecnologie;

L'Istituto si è dotato di un protocollo di accoglienza per gli alunni non italo-foni, con particolare riguardo al recente ingresso dei bambini profughi dall'ucraina.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Gli interventi educativi/didattici saranno programmati sulla base delle risorse umane presenti nell'Istituto.

Nello specifico ci si avvarrà di figure specializzate (pedagogisti, logopedisti, psicologi, psicoterapeuti) per offrire i seguenti servizi:

- sportello di ascolto docenti-genitori (infanzia, primaria e secondaria);
- consulenza telefonica o via mail per DSA;
- tutoraggio *in itinere* delle figure professionali con competenze specifiche;
- formazione di docenti;
- consulenza sulla lettura delle diagnosi e sulla normativa specifica vigente;
- consulenza sulla compilazione dei PEI-PDP;
- *screening* per la rilevazione precoce di disturbi specifici della letto-scrittura (5 anni scuola dell'infanzia e classi prime scuola primaria);
- attivazione dei progetti per articolare un'offerta formativa mirata a soddisfare i bisogni individuali e capaci di favorire processi di apprendimento e di orientamento.

Inoltre per il prossimo anno scolastico si conta di poter disporre dei fondi assegnati all'Istituto dal PNRR, parte dei quali verranno utilizzati per l'acquisto di software, hardware, arredi e sussidi didattici necessari per implementare la dotazione nei vari plessi dell'Istituto e favorire così la didattica laboratoriale e la progettazione di nuovi laboratori inclusivi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Risorse materiali:

laboratori, palestre, attrezzature informatiche, rinnovo di alcune LIM, webcam, software didattici.

La scuola ha richiesto l'acquisto di 14 PC e 10 Tablet con i fondi messi a disposizione dal Comune di Roma, per facilitare la partecipazione degli alunni disabili alla DDI.

Risorse umane interne:

docenti specializzati in attività di didattica speciale, pedagogisti, logopedisti, psicologi e psicoterapeuti.

Risorse umane esterne:

tirocinanti, OEPA, psicologi, associazioni culturali (teatro, musica, motoria, scacchi), mediatori culturali, infermieri, fisioterapisti, volontari protezione civile, cooperative del terzo settore.

L'Istituto necessita l'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di:

- inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità;
- l'assegnazione di assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale dal primo periodo dell'anno scolastico;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi;
- l'organizzazione di laboratori linguistici.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola saranno previsti progetti di accoglienza e di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella classe ritenuta più adatta.

Nei primi giorni dell'anno scolastico, per rendere il più graduale possibile l'inserimento dell'alunno con disabilità nella nuova classe, laddove necessario, sarà prevista la presenza del docente di sostegno o dell'OEPA dell'ordine di scuola precedente.

Approvato dal Gruppo Lavoro per l'Inclusione in data 30/05/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2023

Il Dirigente Scolastico

Gianfranco Turatti